



Piano Triennale Offerta Formativa

VIRGILIO - SALANDRA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIRGILIO - SALANDRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Virgilio-Salandra" è operativamente attivo dal primo settembre 2016, e' composto dai plessi di Troia, Faeto, Castelluccio V.re, Orsara. I paesi sorgono in una delle più ampie zone agricole della provincia di Foggia e si caratterizzano per una filiera dedicata quasi esclusivamente alla coltivazione del grano e al turismo religioso. Faeto, insieme al contiguo centro di Celle di San Vito, forma l'unica isola linguistica di lingua francoprovenzale, lingua minoritaria tutelata dalla legge 482/99. All'istituto non sono mai state indirizzate richieste di aiuto economico per la partecipazione ad iniziative dove e' previsto il contributo delle famiglie. Dai dati Istat emerge che la provenienza socio economica e culturale risulta omogenea. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' irrilevante rispetto al totale degli alunni iscritti. Non ci sono alunni nomadi ne' provenienti da zone non italiane particolarmente svantaggiate.

Vincoli

NON CI SONO VINCOLI

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Virgilio" ha un ambito territoriale comprendente i comuni di Troia, Faeto, Castelluccio Valmaggiore, ed Orsara di Puglia . La densità di popolazione e' bassa. I quattro Comuni , oltre al centro storico, hanno una zona residenziale periferica di più recente espansione, che presenta una maggiore densità abitativa. La popolazione scolastica della

sede di Orsara di Puglia e' incrementata da alunni provenienti da Montaguto (AV), che nonostante sia un comune campano, dista da Orsara di Puglia appena 7 Km. Il servizio di trasporto pubblico assicura i collegamenti tra i comuni e il capoluogo e permette l'integrazione territoriale a livello di scuola dell'obbligo. Dislocati nell'abitato di Troia, di Faeto, di Orsara e di Castelluccio Valmaggiore sono collocati le Parrocchie e i presidi della ASL. A Troia e' attivo il distretto sanitario dell'A.S.L.- FG/3 in cui confluiscono le utenze dei paesi vicini. Nei quattro Comuni operano associazioni di volontariato, sportive e parrocchiali; vengono erogati servizi a domicilio per anziani e disabili, anche da parte degli obiettori di coscienza e degli operatori del servizio civile; vi sono bande musicali, corali, musei e biblioteche, mentre a Castelluccio Valmaggiore esiste da tempo anche un'associazione musicale.

Vincoli

Oltre ai centri urbani propriamente detti esistono molti insediamenti sparsi nelle campagne, per cui gli abitanti di queste zone affluiscono nei paesi limitrofi più estesi per usufruire dei servizi medico-sanitari, sportivi, scolastici. Nel corso degli anni, la popolazione residente nei tre comuni continua a ridursi a causa dei costanti movimenti migratori verso le città vicine.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici sono adeguati al numero degli alunni, ben tenuti e anche le sedi sono ben raggiungibili: questo permette al personale della scuola di vivere in ambienti confortevoli e dotati anche di molti laboratori e tecnologie informatiche. Nel plesso della scuola primaria di Troia e' attivo un laboratorio di informatica e 17 aule su 19 dispongono della LIM. L'installazione delle LIM in quasi tutte le classi favorisce l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Vincoli

L'esiguità delle risorse economiche disponibili penalizza in generale la scuola sia per la gestione della normale attività degli uffici sia per la didattica in generale che deve adeguarsi a paletti di natura economica che non permettono l'ampliamento adeguato dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ VIRGILIO - SALANDRA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC85800Q
Indirizzo	VIA VILLA COMUNALE TROIA 71029 TROIA
Telefono	0881970017
Email	FGIC85800Q@istruzione.it
Pec	fgic85800q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.virgilotroia.it

❖ PIAZZALE ROCCO CAMPANARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85801L
Indirizzo	PIAZZALE ROCCO CAMPANARO CASTELLUCCIO V.RE 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE

❖ VIA PONTE CAPO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85802N
Indirizzo	VIA PONTE CAPO' ORSARA DI PUGLIA 71027 ORSARA DI PUGLIA

❖ VIA CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85803P
Indirizzo	VIA CASTELLO - 71029 TROIA

❖ VIA A. MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85804Q
Indirizzo	VIA A. MORO,4 - 71029 TROIA

❖ VIA REGINA MARGHERITA (PLESSO)

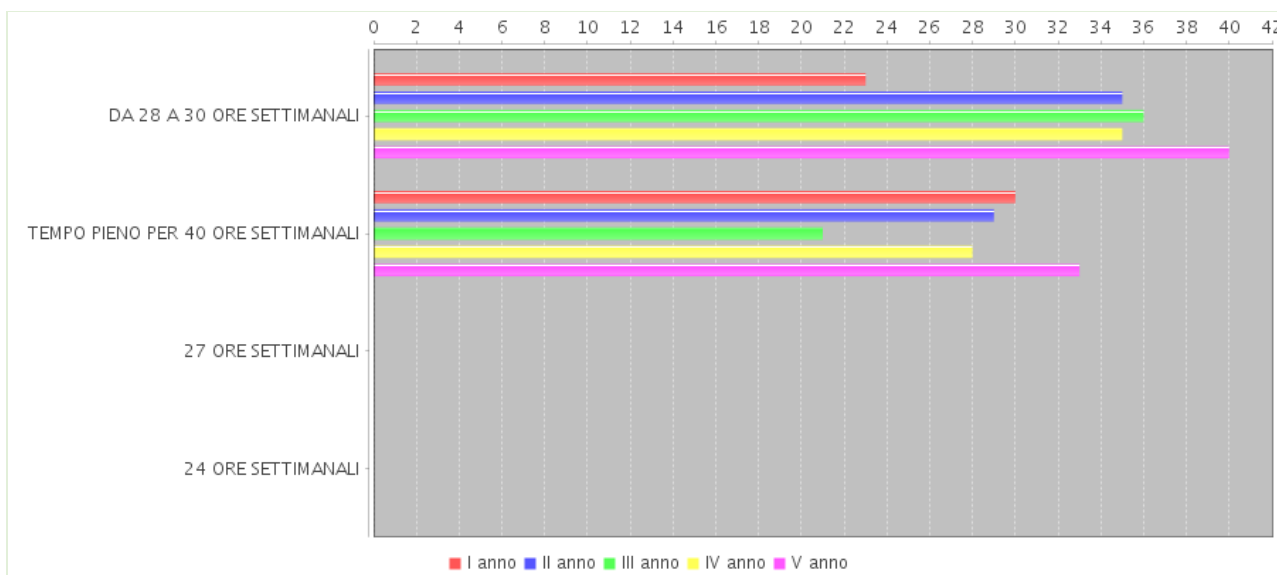
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85805R
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA, 4 - 71029 TROIA

❖ "DON MAURILIO DE ROSA" (PLESSO)

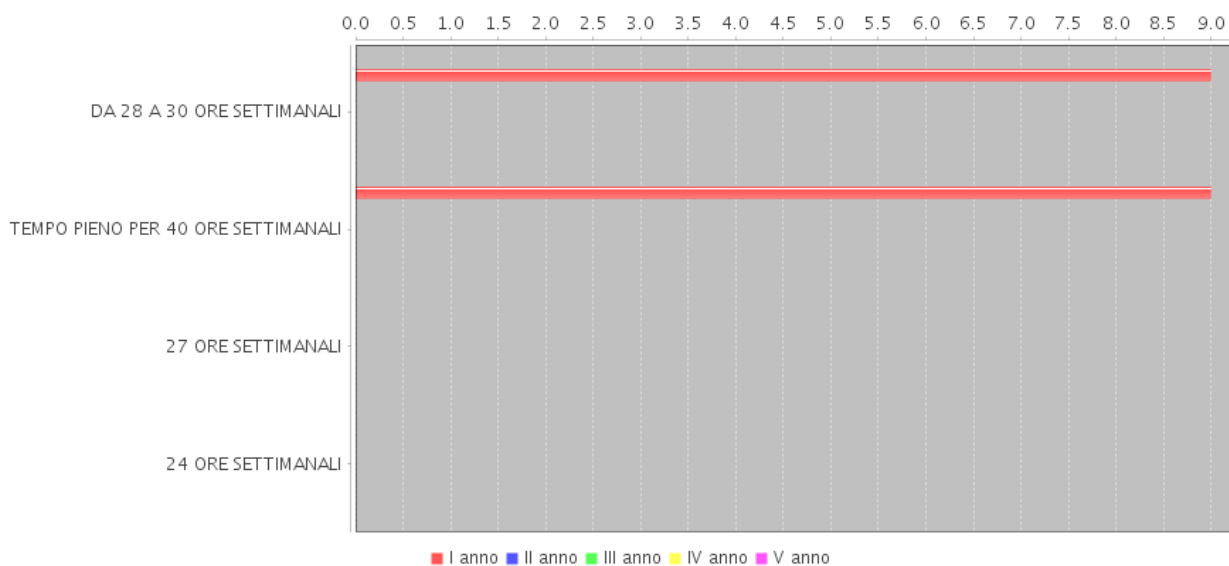
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85806T
Indirizzo	PIAZZA L. IZZO FAETO 71020 FAETO

❖ SALANDRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE85801T
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA,64 TROIA 71020 TROIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	310
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

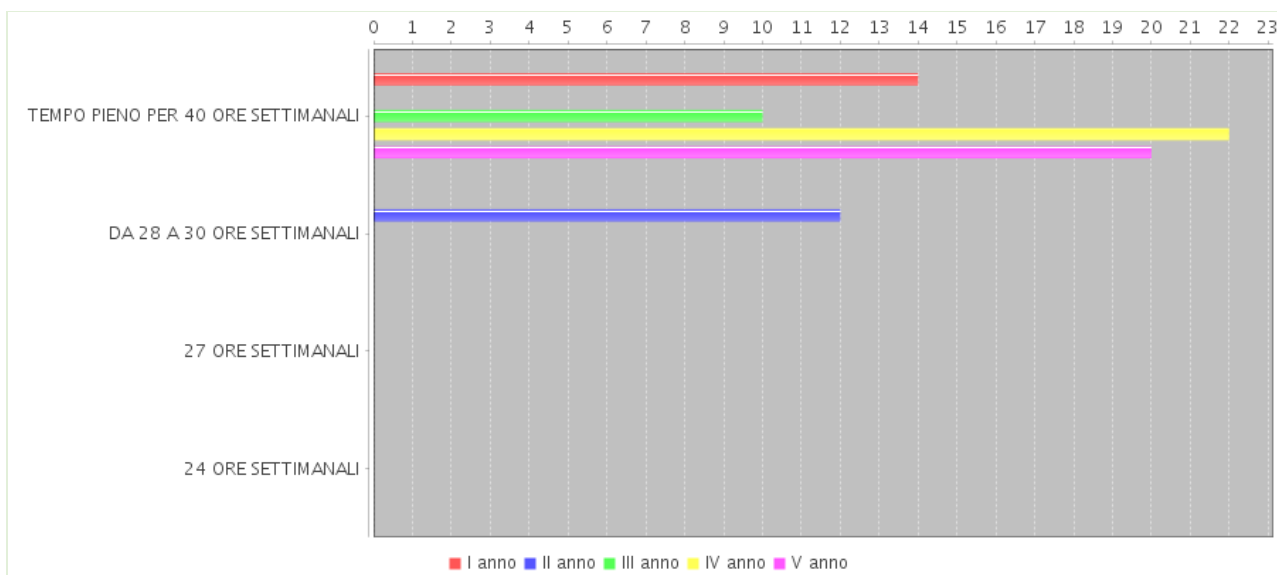


Numero classi per tempo scuola

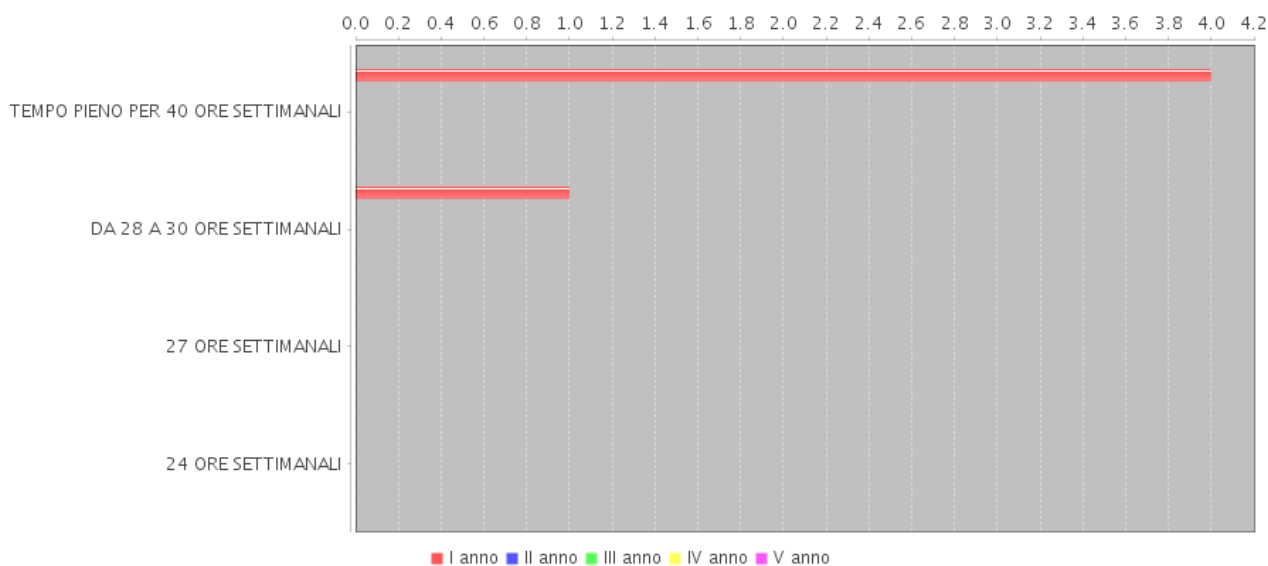


❖ **"ALDO MORO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE85802V
Indirizzo	VIA DELLA CROCE ORSARA DI PUGLIA 71027 ORSARA DI PUGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	78
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

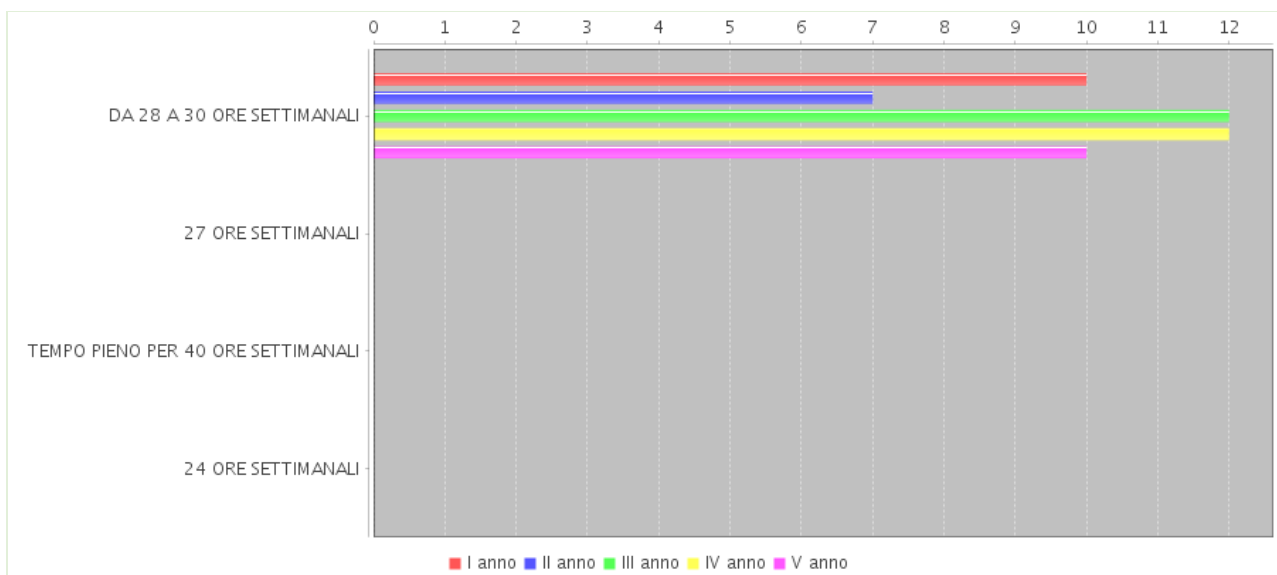


Numero classi per tempo scuola

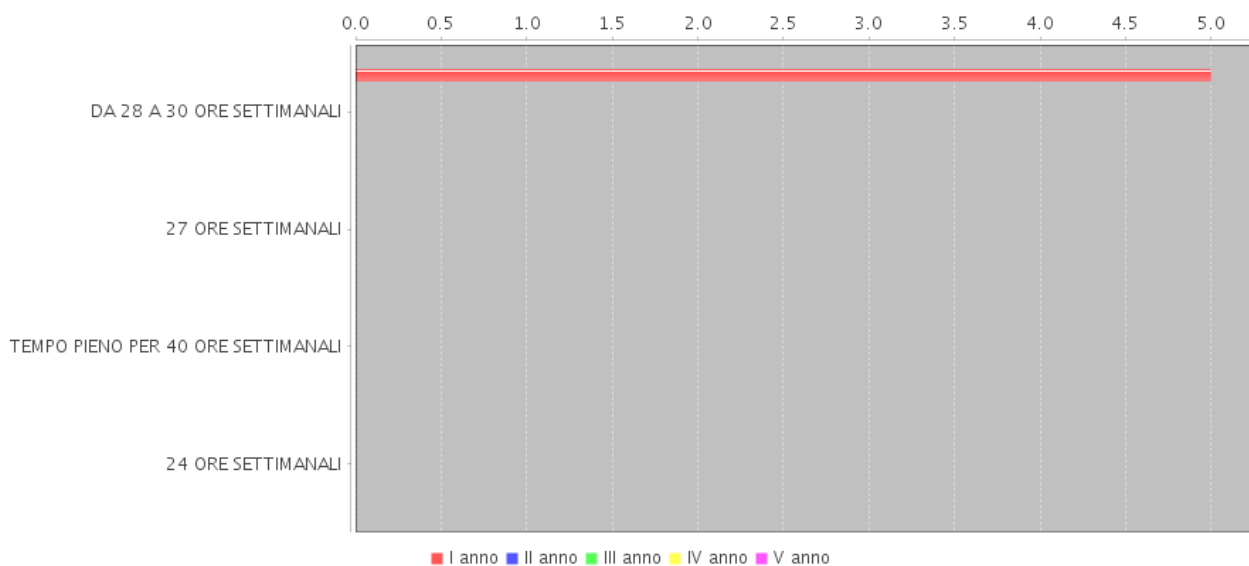


❖ PASQUALE LUISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE85803X
Indirizzo	PIAZZALE ROCCO CAMPANARO CASTELLUCCIO VALMAGGIORE 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	51
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

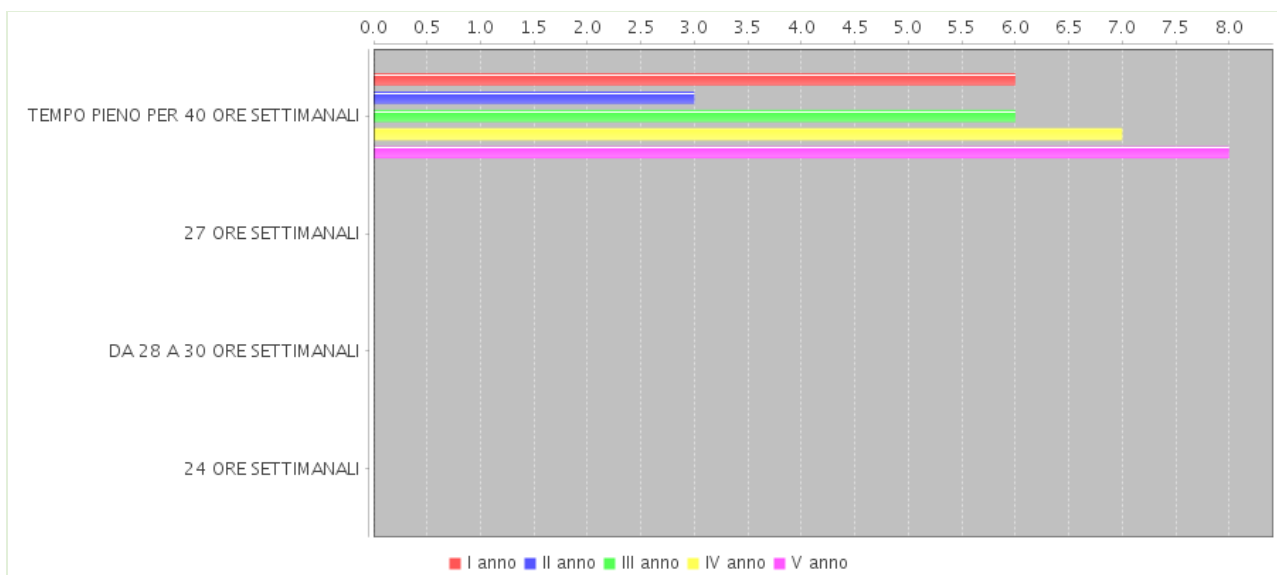


Numero classi per tempo scuola

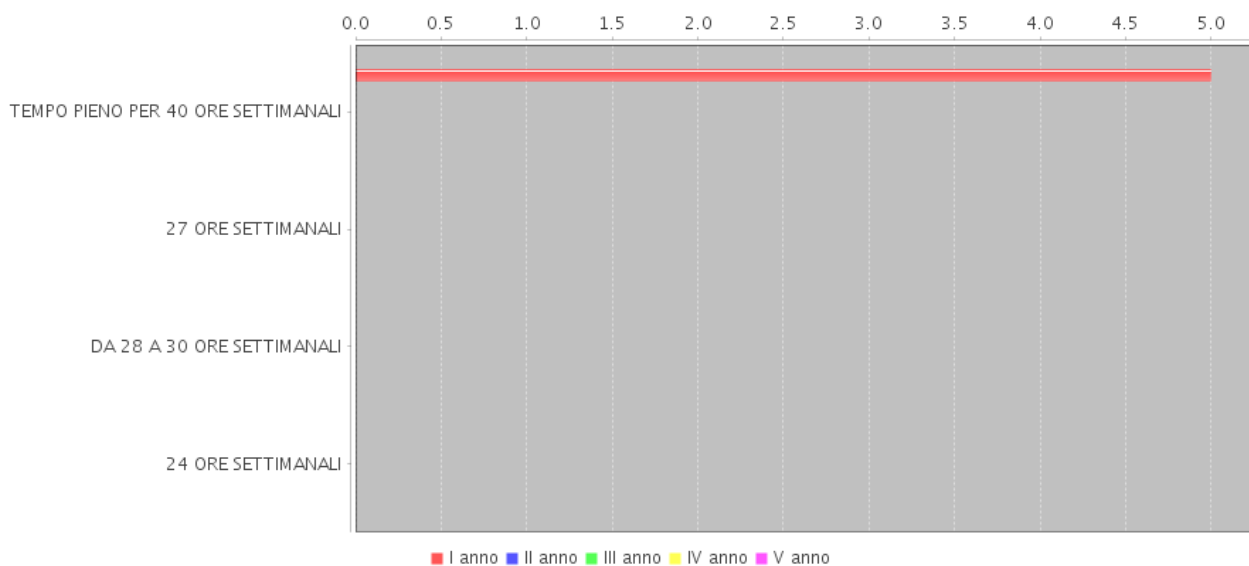


❖ **" DON MAURILIO DE ROSA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE858041
Indirizzo	PIAZZA L. IZZO - 71020 FAETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	30
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ **VIRGILIO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

FGMM85801R

Indirizzo

VIA VILLA COMUNALE - 71029 TROIA

Numero Classi

11

Totale Alunni

222

❖ **LARGO PIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM85802T
Indirizzo	LARGO PIANO - 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
Numero Classi	3
Totale Alunni	21

❖ SACRO CUORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM85803V
Indirizzo	VIA DELLA CROCE - 71027 ORSARA DI PUGLIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	53

❖ FAETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM85804X
Indirizzo	P.ZZA LUIGI IZZO - 71020 FAETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	17

Approfondimento

NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019 GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI TROIA RISULTANO ANCORA TEMPORANEAMENTE UBICATI IN ALTRE SEDI PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO SALANDRA.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

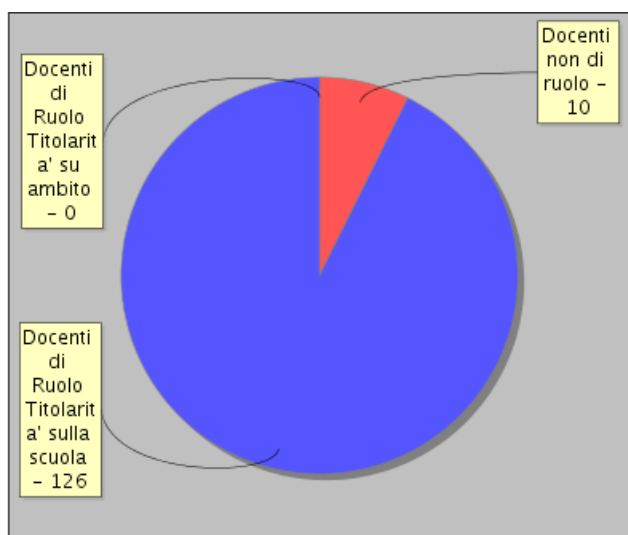
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	129
Personale ATA	25

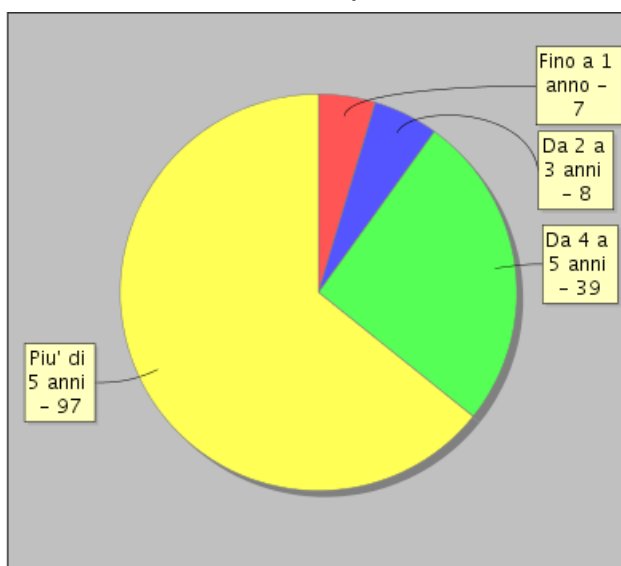
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 126
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 39
- Piu' di 5 anni - 97

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione del tasso di ripetenza.

Traguardi

Potenziamento mirato di tutte le abilità di base.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il risultato comunque positivo delle Prove INVALSI.

Traguardi

Acquisire maggiori competenze nell'area logico-matematica.

Priorità

Abituare all'utilizzo di test composti a tempo.

Traguardi

Svolgere test nel tempo assegnato limitando il numero di risposte errate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare tutte le competenze e in particolar modo quelle della convivenza e del vivere civile.

Traguardi

Inserire nel curriculum attività trasversali con obiettivi condivisi dalle singole discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DELLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

Maggior collaborazione e cooperazione da parte di tutti i docenti affinché si registri un significativo miglioramento sul piano dell'esposizione scritta e orale. A tal riguardo è auspicabile un monitoraggio e una correzione tempestiva sulle espressioni, scritte o orali, da parte di tutto il corpo docente. Congiuntamente, i docenti di italiano, matematica ed inglese, lavoreranno, nello specifico, sul potenziamento dell'asse linguistico-espressivo e logiche-matematiche al fine di migliorare le competenze in uscita. Il tutto sarà monitorato per il tramite di simulazioni periodiche volte, oltretutto, ad una maggiore conoscenza della modalità della prova al fine di una positiva gestione delle emozioni nell'affrontare le stesse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il risultato delle Prove INVALSI.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il risultato comunque positivo delle Prove INVALSI.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Abituare all'utilizzo di test composti a tempo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO CONOSCENZE E ABILITÀ
RELATIVE ALL'ASSE LINGUISTICO-ESPRESSIVO E LOGICHE-MATEMATICHE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti delle classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze relative all'asse linguistico-espressivo e logico-matematiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONI PERIODICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti di italiano, matematica e inglese dell'Istituto.

Risultati Attesi

Maggiore consapevolezza negli alunni circa la tipologia delle prove e delle competenze coinvolte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GESTIONE DELLE EMOZIONI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Maggior serenità e minore emotività nell'affrontare la prova affinché ci sia una

traduzione dell'ansia in energia positiva atta alla buona riuscita della stessa.

❖ **NESSUNO ESCLUSO**

Descrizione Percorso

Questo percorso si prefigge come obiettivo quello di mettere al centro del percorso formativo-educativo il singolo alunno valorizzato in quelle che sono le sue capacità personali facendo venir fuori quelli che sono i suoi talenti e la sua unicità. Per il raggiungimento di questo traguardo si prevede un lavoro congiunto tra scuola e famiglia e l'utilizzo di metodologie inclusive nella didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Coinvolgere in modo attivo le famiglie e i discenti nello sviluppo di piani d'azione nell'ottica di una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del tasso di ripetenza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAGGIORE INCLUSIVITA'

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	

Tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Maggior attenzione da parte di tutto il corpo docente alle singole esigenze di ogni alunno rinvenienti da lacune didattiche o, molto spesso, da svantaggi sociali, economici o psicologici. Nella didattica quotidiana si cercherà di far emergere e potenziare le inclinazioni di ciascun alunno affinché ognuno si senta valorizzato e apprezzato nella sua unicità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Docenti
	Genitori

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Maggior dialogo tra scuola e famiglia al fine di collaborare, in senso preventivo e rieducativo, per evitare ogni forma di insuccesso scolastico e individuale.

❖ IO VALGO

Descrizione Percorso

Partendo da una lettura e da un'analisi di esperienze terze, l'alunno prenderà consapevolezza di non essere il solo a vivere particolari tipi di disagi legati alla sua età. Successivamente si lavorerà sul gruppo classe attraverso momenti di condivisione che favoriranno l'accettazione e la consapevolezza di limiti e virtù personali intesi come elementi coesistenti in ciascun individuo. In tal modo si eviterà la visione traumatica della "differenza" e si imparerà, con gli altri, ad accettarsi. Il



percorso si chiuderà con attività nelle quali ogni singolo alunno manifesterà l'unicità e la preziosità della propria identità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare la consapevolezza di se stessi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare tutte le competenze e in particolar modo quelle della convivenza e del vivere civile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA DI TESTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti delle classi.

Risultati Attesi

Attraverso la lettura di storie o di fatti narrati da terzi, l'alunno comprende di non essere il solo a vivere determinate situazioni ed emozioni tipiche della sua età.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCONTIAMOCI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti della classe.

Risultati Attesi

Con questa attività si intende promuovere una condivisione di sentimenti ed emozioni al fine di ridurre le ansie, le paure e le preoccupazioni che impediscono una migliore consapevolezza del sé.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO SONO COME SONO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti della classe.

Risultati Attesi

Con questa attività si mira all'eliminazione della discriminazione dell'altro e della sua diversità, intesa nelle varie forme, con la consapevolezza che l'alterità è arricchimento e mai impedimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Cherishing our cultural heritage



Progetto etwinning in collaborazione con le scuole:

Bischöfliches Gymnasium Josephinum, Germany

Collège de Cambuston, France

IES Josep Vallverdú, Spain

Il progetto mira a far scoprire e conoscere agli studenti di 4 scuole europee (italiana, francese, spagnola e tedesca) la bellezza del proprio patrimonio culturale e presentarlo agli altri.

La finalità è orientare gli alunni alla scoperta della bellezza dei diversi patrimoni culturali e condividerli. Nell'Anno europeo del patrimonio culturale è compito della scuola incoraggiare gli studenti a scoprire e lasciarsi coinvolgere dal patrimonio culturale dell'Europa e rafforzare il senso di appartenenza a un comune spazio europeo. Il patrimonio culturale è al centro dell'agenda europea per la cultura e contribuisce al conseguimento degli obiettivi in essa stabiliti, vale a dire la promozione della diversità culturale e del dialogo interculturale, la promozione della cultura quale catalizzatore della creatività e la promozione della cultura quale elemento essenziale delle relazioni internazionali dell'Unione. Noi dobbiamo insegnare ai nostri alunni a proteggere, salvaguardare, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale.

Gli studenti creano e collaborano in una società digitale in tutto il progetto, coinvolgendoli nella creazione di lavori, che prevede pianificazione, creatività, lavoro di squadra, problem solving, critical thinking presentando e valutando i risultati, nonché utilizzando le moderne tecnologie.

Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Agli alunni è chiesto di svolgere un lavoro di collaborazione durante tutto il progetto condividendo le responsabilità delle scelte e prendendo delle decisioni con il PBL (project based learning)

Base delle nuove metodologie impiegate è il cooperative learning perchè agli alunni viene chiesto di svolgere un lavoro di collaborazione durante tutto il progetto condividendo le responsabilità delle scelte e prendendo delle decisioni. Pertanto, sperimentano: la negoziazione, la risoluzione di conflitti, l'accordo su ciò che deve e non deve essere fatto, la distribuzione dei compiti, l'ascolto delle idee degli altri su e l'integrazione delle idee in un tutto da produrre. Il lavoro di ogni singolo studente è in stretta interdipendenza con quello degli altri. Quindi ogni alunno deve condividere la responsabilità di sviluppare un prodotto comune per il successo del compito. Si organizzano le informazioni per partecipare al progetto nel miglior modo possibile. Il ruolo di ogni studente è essenziale e il feedback del compagno è usato per modificare un percorso considerato non corretto. Ogni alunno ha consapevolezza del ruolo del compagno nel processo collaborativo del problem solving e deve riconoscere il bisogno di impegnarsi nel lavorare con il gruppo, dunque interazione per risolvere il problema.

Altre metodologie impiegate sono:

Learning by doing

CLIL (content language integrated learning)

Peer to peer (apprendimento tra pari con confronto con altri studenti europei)

Learning by planning

Just do it (il motto della Nike). Viene assegnato un compito che i ragazzi devono svolgere da soli

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIAZZALE ROCCO CAMPANARO	FGAA85801L
VIA PONTE CAPO'	FGAA85802N
VIA CASTELLO	FGAA85803P
VIA A. MORO	FGAA85804Q
VIA REGINA MARGHERITA	FGAA85805R
"DON MAURILIO DE ROSA"	FGAA85806T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SALANDRA

FGEE85801T

"ALDO MORO"

FGEE85802V

PASQUALE LUISI

FGEE85803X

" DON MAURILIO DE ROSA"

FGEE858041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIRGILIO	FGMM85801R
LARGO PIANO	FGMM85802T
SACRO CUORE	FGMM85803V
FAETO	FGMM85804X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**SALANDRA FGEE85801T****SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"ALDO MORO" FGEE85802V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PASQUALE LUISI FGEE85803X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

" DON MAURILIO DE ROSA" FGEE85804I

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIRGILIO FGMM85801R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

LARGO PIANO FGMM85802T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SACRO CUORE FGMM85803V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

FAETO FGMM85804X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VIRGILIO - SALANDRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Al fine di garantire la continuità educativa a ciascun alunno, il nostro Istituto

Comprensivo ha ritenuto fondamentale elaborare un curricolo verticale volto ad evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una “positiva comunicazione” tra i diversi ordini di scuola dell’Istituto. Il Curricolo, in sintesi, risulta essere l’insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Dunque esso rappresenta l’esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l’istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il nostro Istituto Comprensivo in linea con quanto affermato nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, al fine di promuovere la continuità del processo educativo tra i diversi ordini, ha deciso di svolgere per l'anno scolastico 2018-2019 un'unità di apprendimento comune sia a livello di Consiglio di classe, quindi di natura multidisciplinare, sia per classi parallele volta a promuovere l'educazione alla “bellezza”. Tale percorso collegando le diverse specificità di ciascun ordine, darà la possibilità all'alunno di mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La continuità, oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di percorsi didattici laboratoriali, sarà intesa anche come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento-apprendimento. Inoltre il nostro istituto favorisce la cultura dell'Orientamento, cercando di stimolare la mentalità e il cuore degli studenti alla luce di principi basati su valori comuni legati alle persone, all'integrità, al partenariato, alla diversità, alla leadership e all'innovazione. Tutte le discipline, ciascuna nella propria specificità, sono orientative, poiché favoriscono nell'allievo l'acquisizione di conoscenze concettualmente organizzate che si esprimono mediante linguaggi specifici e costituiscono, oltre che patrimoni culturali oggettivi, insostituibili strumenti per una migliore analisi e conoscenza di se stessi e della realtà esterna. Nel corso del triennio gli alunni saranno guidati a una prima riflessione su se stessi, sul proprio carattere, sul comportamento individuale e nel gruppo, nonché all'acquisizione della consapevolezza

dei propri limiti, delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono state definite in modo collegiale dai docenti in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni Nazionali in merito al Profilo dello studente e alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Compito della scuola del primo ciclo è quello di promuovere l'educazione della cittadinanza attraverso esperienze significative che consentano a ciascun allievo di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Pertanto la nostra scuola ha elaborato un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza che proprio per l'aspetto trasversale del loro insegnamento, coinvolgono tutti i docenti nella costruzione del senso di legalità e nello sviluppo di un'etica della responsabilità.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

SALANDRA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra Scuola Primaria accoglie e valorizza le diversità individuali, comprese quelle derivanti dalle disabilità; promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e si pone il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistematizzazioni logico- critiche. Si propone, pertanto, di: - fare apprendere la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese - porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue

leggi - valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo - educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali sono state definite in modo collegiale dai docenti in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni nazionali in merito al Profilo dello studente e alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

NOME SCUOLA

VIRGILIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in relazione alle scelte formative d'Istituto, i docenti operano insieme agli alunni per favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, necessarie per lo sviluppo delle competenze in chiave europea, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali sono state definite in modo collegiale dai docenti in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni nazionali in merito al Profilo dello studente e alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **NUMERI..... AL VOLO - PROGETTO EXTRACURRICOLARE - CLASSE 3 B- SCUOLA PRIMARIA DI TROIA**

Il progetto si articolerà in una serie di attività durante le quali verrà utilizzata la matematica come strumento di gioco individuale e collettivo. Lo scopo sarà quello di migliorare e potenziare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Potenziare le abilità logiche intuitive 2. Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere 3. Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro 4. Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi 5. Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo 6. Apprendere e consolidare il linguaggio logico-matematico attraverso percorsi alternativi ed accattivanti. 7. Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurricolare . Classe 3 B - scuola primaria Troia

❖ **PAROLE...AL VOLO- PROGETTO EXTRACURRICOLARE- CLASSE 3 A- SCUOLA PRIMARIA DI TROIA**

Il progetto si articolerà in una serie di attività durante le quali verrà utilizzata la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo. Lo scopo sarà quello di migliorare e potenziare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Potenziare le abilità logiche intuitive
2. Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro
3. Sviluppare l'apprendimento cooperativo
4. Apprendere e consolidare diversi tipi di linguaggi
5. Consolidare e potenziare l'apprendimento della lingua attraverso percorsi alternativi ed accattivanti
6. Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove
7. Migliorare l'interesse e le prestazioni degli alunni in ambito linguistico
8. Scoprire la scrittura creativa come potenzialità del linguaggio
9. Scrivere divertendosi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurricolare. Classe 3 A - scuola primaria Troia

❖ MILLE E PIU' RICETTE DELLA NOSTRA TRADIZIONE- PROGETTO CURRICULARE - CLASSI TERZE -SCUOLA PRIMARIA DI TROIA

Il progetto si articolerà in una serie di attività e uscite didattiche sul territorio svolte in occasione delle varie ricorrenze e festività che permetteranno agli alunni di scoprire la storia e le tradizioni legate ai piatti tipici per poi, in una seconda fase, partecipare alla loro preparazione. A conclusione verranno realizzati libri modulari con la tecnica del "Book Art Project".

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale attraverso l'esame delle tradizioni locali
2. Recuperare le tradizioni popolari riscoprendo i piatti tipici nelle varie ricorrenze e festività
3. Riflettere sul territorio e sulle tradizioni alimentari
4. Acquisire consapevolezza delle emozioni e dei sentimenti collegati al cibo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni e esperti del settore a titolo gratuito

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MEDITERRANEAMENTE: I COLORI DEL MONDO - PROGETTO EXTRACURRICULARE-
CLASSI 5A E 5B- SCUOLA PRIMARIA DI TROIA**

Il progetto parte dalla lettura delle fiabe di Italo Calvino. In un primo momento gli alunni saranno invitati a riflettere sul significato della frase "Voglio solo essere umano", e dunque sul concetto di diversità, uguaglianza, accoglienza e rispetto. Successivamente attraverso la musica, il ballo, la poesia verrà approfondito il tema. Il progetto si conclude con la realizzazione di barche con la tecnica degli origami e con un recital.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Riconoscere e rispettare la multiculturalità. 2. Comprendere e valorizzare la diversità. 3. Rilevare e consolidare il concetto di amicizia e fratellanza. 4. Promuovere il valore della solidarietà e dell'accettazione. 5. Favorire l'integrazione e l'accoglienza. 6. Educare alla cooperazione e al superamento di pregiudizi. 7. Familiarizzare con l'esperienza dell'empatia. 8. Condividere comportamenti di rispetto e tolleranza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurricolare. Classi 5 A e 5B- scuola primaria di Troia

❖ **NATALE... E' BELLO STARE INSIEME- PROGETTO CURRICULARE - CLASSI SCUOLA
SECONDARIA**

Il progetto si articola in una serie di attività durante le quali i bambini avranno modo di scoprire i valori della collaborazione, solidarietà e rispetto reciproco. La fase conclusiva prevede la messa in scena da parte dei bambini di un recital sul natale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scoprire valori di collaborazione, solidarietà e rispetto reciproco. - Saper esprimere emozioni e sentimenti attraverso la realizzazione di un progetto comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ **PASSEGGIANDO PER LE VIE DELLA MIA CITTA'- PROGETTO CURRICULARE- CLASSI 2 C E 2 D- SCUOLA PRIMARIA DI TROIA**

Il progetto prevede due uscite sul territorio: una nel quartiere di San Secondino a breve e una nel centro storico in primavera. A conclusione i bambini saranno coinvolti in lavori di gruppo per la realizzazione di un book fotografico.

Obiettivi formativi e competenze attese

1.Acquisire consapevolezza di vivere in una città avente millenarie radici storiche e culturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CINEFORUM- PROGETTO CURRICULARE - CLASSI 2 A, 2 B, 3 D - SCUOLA SECONDARIA DI TROIA**

Il progetto prevede la visione di film adatti ai ragazzi sulle varie tematiche affrontate durante l'anno. Al termine del progetto i ragazzi avranno il compito di creare una rubrica dei film visti con allegata recensione al fine di creare un supporto a cui fare

riferimento per approfondire un argomento trattato durante l'anno. Inoltre, partendo da uno dei temi trattati, produrranno un breve video che monteranno con l'aiuto del docente di Tecnologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Coinvolgere e attrarre i ragazzi, attraverso l'arte cinematografica, verso le tematiche di studio affrontate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SALUTO ALLA SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO EXTRACURRICOLARE CLASSE 5 C - SCUOLA PRIMARIA DI TROIA**

L'attività procederà a tappe in modo che il lavoro creativo dei ragazzi assuma, progressivamente, una forma ordinata e teatrale utilizzando le tecniche del cooperative learning, del problem solving, del brainstorming e del peer tutoring. Il progetto si concluderà con la rappresentazione teatrale finale a giugno con relativo DVD e con la realizzazione da parte degli alunni di cartelloni di scena, inviti, locandine, CD delle varie canzoni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare la comunicazione verbale e non-verbale e favorire l'interazione con altri linguaggi scenici (musica, danza, arti visive); - scoprire e sviluppare la propria fantasia e creatività; - educare al rispetto dell'altro favorendo un clima accogliente, collaborativo e di fiducia; - conoscere se stesso, scoprire e saper indirizzare la propria energia ed azione in modo positivo e non negativo; - scoprire e superare alcuni dei propri limiti insieme agli altri; - potenziare l'autonomia, l'autocontrollo attraverso una ridefinizione della relazione con gli altri; - assumere ruoli diversi; - saper esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso la mimica e la gestualità; - favorire l'espressività individuale e corale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurricolare. Classe 5 C- scuola primaria Troia

❖ **UN ANNO CON D'AVENIA - PROGETTO CURRICULARE- CLASSE 3 A- SCUOLA SECONDARIA DI TROIA**

Il progetto si articolerà in più lezioni che partiranno dalla lettura degli articoli presenti nella rubrica "Letti da rifare", scritti dal prof. Alessandro D'Avenia e pubblicati ogni lunedì sul Corriere della Sera. Ciascuna lezione prevede, al termine della lettura, una discussione in brainstorming sul tema trattato. Il docente provvederà a somministrare tracce per elaborati scritti che saranno selezionati e raccolti per la realizzazione di un libro dal titolo "UN ANNO CON D'AVENIA". Dove sarà possibile, agli elaborati scritti, verranno affiancati rappresentazioni iconiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

☐ Saper ascoltare in modo attivo ☐ Interagire con pertinenza e proprietà lessicale nelle varie situazioni comunicative ☐ Imparare a comprendere testi diversi da quelli presenti nella nostra antologia ☐ Esporre con chiarezza i contenuti appresi ☐ Rielaborare propri testi sui contenuti trattati ☐ Esprimere giudizi personali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **WALK IN NATURE - PROGETTO EXTRACURRICULARE- CLASSI TERZE- SCUOLA SECONDARIA DI TROIA**

Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici

Obiettivi formativi e competenze attese

ED. FISICA Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni; Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione all'attività richiesta.

Traguardi: Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita. TECOLOGIA Rilevare e disegnare luoghi

avvalendosi di software specifico; Organizzare un'escursione utilizzando internet;

Traguardi: - Riconoscere nell'ambiente che ci circonda le molteplici relazioni tra esseri viventi ed elementi naturali. METODOLOGIA Lavoro in aula, in gruppi di aiuto, imparare facendo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Progetto extracurricolare. Classi terze- scuola secondaria Troia

❖ **SCORCI E BELLEZZE DI ORSARA - PROGETTO EXTRACURRICOLARE- TUTTE LE CLASSI- SCUOLA PRIMARIA DI ORSARA**

Conoscenza del patrimonio storico e culturale. Valorizzazione, educazione e salvaguardia del patrimonio artistico. Apertura della scuola al territorio. Valorizzazione del proprio territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato della comunità di appartenenza. Acquisire la metodologia della ricerca storica: saper leggere fonti e testimonianze. Saper stabilire rapporti di causa-effetto. Ricavare da fonti di tipo diverso semplici conoscenze su momenti del passato, Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi.

Metodologie utilizzate : Rappresentazione delle conoscenze e dei concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni. Osservazione diretta ed esplorazione dell'ambiente circostante. Ricerca individuale o di gruppo di documenti e di fonti orali. Visite guidate nel centro storico di Orsara. Visita al civico museo archeologico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurricolare. Tutte le classi di scuola primaria -Orsara

❖ **LA STORIA DI TROIA VERSO IL MILLENNIO - PROGETTO EXTRACURRICOLARE - CLASSE 4 A- SCUOLA PRIMARIA DI TROIA**

Conoscere la storia di Troia utilizzando reperti, documenti e monumenti presenti sul territorio in occasione del primo millennio della Città.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le origini leggendarie e storiche di Troia
- Individuare i segni del cambiamento nei reperti storici
- Conoscere i reperti storici del Museo Civico e diocesano
- Conoscere i monumenti di Troia
- Insegnare il metodo della ricerca, dell'analisi e del commento dei documenti storici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Progetto extracurricolare. Classe 4 A- scuola primaria di Troia

❖ **ENERGIA ED AMBIENTE - PROGETTO EXTRACURRICOLARE- CLASSE QUINTA- SCUOLA PRIMARIA DI FAETO**

Acquisire conoscenza dell'energia e delle tematiche inerenti il risparmio energetico

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse Acquisire conoscenze sulle energie alternative disponibili sul territorio nazionale e locale Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurricolare. Classe 5 -scuola primaria -Faeto

❖ **ENGLISH LAB. -PROGETTO EXTRACURRICOLARE - CLASSI 3 A E 3 B -SCUOLA SECONDARIA TROIA**

Gli alunni ascolteranno dei dialoghi su argomenti familiari (famiglia, scuola, tempo libero, cibo, vacanze, sport) con difficoltà da livello A1 a A2 in linea con il Quadro Comune di Riferimento per Le lingue e svolgeranno esercizi: a scelta multipla, matching, vero o falso, completamento, risposte aperte, copieranno i vocaboli nuovi che tradurranno e memorizzeranno. Rafforzeranno le funzioni e strutture comunicative della lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del progetto ha l'obiettivo di ampliamento dell'offerta formativa, per fornire

agli studenti, della classi terze A e B, ulteriori occasioni per potenziare la capacità di ascolto e ampliare la conoscenza di campi semantici al fine di migliorare la competenza della lingua Inglese, utilizzando la modalità computer-based come richiesto dalle prove INVALSI.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ LA BELLEZZA OLTRE IL TEMPO - PROGETTO EXTRACURRICULARE CLASSI 2-3-4- SCUOLA PRIMARIA CASTELLUCCIO V.RE

Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al luogo di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l'attenzione e la creatività.
- Educare alla collaborazione con i compagni.
- Scoprire il linguaggio visivo.
- Sviluppare atteggiamenti di osservazione e attenzione nei confronti di ciò che ci circonda, per poter sviluppare il gusto per ciò che ogni singolo bambino ritiene "bello", saperlo cogliere e comunicare.
- Sensibilizzare gli alunni alla necessità di documentare.
- Saper utilizzare gli strumenti multimediali per mantenere nel "tempo" la traccia di un percorso vissuto, mantenere in vita "l'arte" dello scalpellino.
- METODOLOGIE UTILIZZATE:
- Osservazione diretta delle "maschere", capolavori in pietra, presenti sui portali di diverse case e per i vicoli del paese.
- Familiarizzazione con la macchina fotografica digitale per poi iniziare con una prima serie di fotografie. La macchina fotografica digitale inizia a diventare uno strumento familiare e la fotografia diviene sempre più un atto creativo, come un disegno, in cui le variabili di scelta sono infinite.
- Riproduzione degli scatti fotografici su foglio da disegno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **VIDEO DANCE- PROGETTO EXTRACURRICULARE SCUOLA - SECONDARIA DI TROIA**

Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.;

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione Fisica: - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni. Traguardi: - Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del

linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole

Tecnologia: - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a

partire dall'attività di studio Traguardi: - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di

tipo digitale. - Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. METODOLOGIA Lavoro in palestra,

laboratorio coreografico, imparare facendo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **IL BELLO DEL CODING- PROGETTO EXTRACURRICULARE- SCUOLA INFANZIA DI CASTELLUCCIO V.RE**

Il CODING è un'attività logica volta a stimolare nei bambini della scuola dell'Infanzia la riflessione sul proprio agire ponendo le basi per i concetti di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Sviluppare nei bambini la coordinazione motoria e l' orientamento spaziale
 • Favorire il processo di associazione dei simboli ad azioni da eseguire • Stimolare la capacità di individuare relazioni spaziali • Promuovere nei bambini la capacità di formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti • Riflettere sull'individuazione dei problemi e stimolare nei bambini la formulazione di semplici ipotesi e procedure risolutive • Aiutare i bambini a compiere delle scelte autonomamente e a motivarle • Rappresentare e comunicare le esperienze utilizzando vari materiali e linguaggi (comprese le ICT) • Promuovere relazioni positive con l'ambiente, i coetanei e gli adulti • Favorire la collaborazione nel gioco e nel lavoro, osservare le regole poste dagli adulti e condividerle nel gruppo • Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune **METODOLOGIA** • Circle time • Conversazione guidata • Lavoro in piccolo e grande gruppo • Cooperative learning • Rielaborazione delle esperienze a livello verbale e grafico • Problem solving

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA CITTA' DI TROIA NEL PRIMO MILLENNIO- PROGETTO INTERDISCIPLINARE- SCUOLA SECONDARIA DI TROIA**

Elaborazione di un libro -guida turistica della città di Troia in collaborazione con il Comune di Troia e la casa editrice IL ROSONE

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere,attraverso la ricerca, lettura ed analisi delle fonti la storia del primo Millennio della città di Troia; Tramandare e conservare le informazioni raccolte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LEGGI..AMO INSIEME- PROGETTO CURRICULARE- CLASSI 2 A, 2 B, 3D- SCUOLA SECONDARIA DI TROIA**

Lettura e recensione di un romanzo scelto dai ragazzi

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla lettura come fonte di piacere e di studio Ampliare il bagaglio culturale e linguistico Creazione di un clima sereno e partecipativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FAETO: ALLA SCOPERTA DELLA BELLEZZA INTORNO A NOI- PROGETTO CURRICULARE- TUTTE LE CLASSI- SCUOLA PRIMARIA DI FAETO**

Studio del patrimonio storico e naturalistico del comune di Faeto

Obiettivi formativi e competenze attese

Riscoprire il patrimonio storico, culturale e linguistico del proprio paese Potenziare la capacità di riflessione critica Promuovere la partecipazione e la responsabilità al rispetto dell'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **A SPASSO NELLA STORIA TRA CULTURA E BELLEZZA- PROGETTO CURRICULARE- CLASSI QUARTE-SCUOLA PRIMARIA DI TROIA**

Conoscere le tradizioni del proprio paese

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricostruire la storia della propria città attraverso reperti, documenti e monumenti
Promuovere il rispetto e la tutela dei beni culturali
Conoscere le tradizioni folkloristiche , culturali e religiose

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **COLORI, QUANTA BELLEZZA - PROGETTO EXTRACURRICULARE- SCUOLA INFANZIA DI ORSARA**

Grazie ad un percorso di scoperta i bambini saranno stimolati a fare esperienza e giocare con diversi tipi di materiali per conoscere i diversi colori e le loro combinazioni come mezzi di comunicazione, di espressione e di creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le abilità senso – percettive; - Capacità di rilevare i colori delle cose; - Imparare a comunicare con segni, colori e immagini - Sviluppare la creatività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LA BELLEZZA SI NUTRE DI EMOZIONI- PROGETTO EXTRACURRICULARE- SCUOLA INFANZIA DI ORSARA**

Il progetto nasce dalla necessità di far conoscere ai bambini le diverse emozioni per prendere contatto con la parte più intima di loro stessi, per aiutarli ad esprimerle liberamente e per riconoscerle e dividerle con gli altri per poter star bene.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere che ognuno di noi sperimenta emozioni diverse - Dare un nome a ciascuna emozione provata - Accettare le emozioni degli altri - Collegare le emozioni agli eventi che le determinano - Distinguere emozioni piacevoli e spiacevoli - Acquisire strategie utili per gestire emozioni negative - Sviluppare relazioni di amicizia basate sul riconoscimento dell'altro e sul suo rispetto - Superare i pregiudizi e instaurare interazioni positive con i compagni

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA- SCUOLE INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI TUTTI I PLESSI**

UNA REGIONE IN MOVIMENTO- scuole infanzia di Castelluccio e Orsara CAPITANATA IN MOVIMENTO - scuole primarie e infanzia di tutti i plessi SPORT DI CLASSE - classi 4 e 5 di tutti i plessi GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI - classi 2 e 3 - scuola secondaria di Troia

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione Sviluppare il controllo motorio Sviluppare gli schemi motori dinamici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **CONTINUITA' - INFANZIA/PRIMARIA, PRIMARIA/SECONDARIA DI TUTTI I PLESSI**

Costruire attività - ponte che consentano ai discenti di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola;

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire, osservare, conoscere l'ambiente circostante; Acquisire comportamenti rispettosi dell'ambiente; Conoscere i comportamenti adeguati per la salvaguardia dell'ambiente; Stimolare la creatività attraverso l'utilizzo di materiali di facile reperibilità; Riconoscere il patrimonio storico, culturale e artistico come bene comune e come eredità ricevuta e da trasmettere; Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato; Riconoscere e rispettare le regole di convivenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

❖ **O TEMPORA O MORES - PROGETTO CURRICULARE- CLASSE 3 - SCUOLA SECONDARIA**

DI FAETO

Avviamento allo studio del latino

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione dell'uso degli strumenti di base per potersi impadronire delle competenze linguistiche, storiche e culturali Coinvolgimento emotivo ed intellettuale verso le tematiche proposte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO LETTURA : I FUOCHI DI TEGEL- PROGETTO CURRICULARE- CLASSI 1,2,3 - SCUOLA SECONDARIA DI FAETO**

Lettura e rielaborazione personale del libro I FUOCHI DI TEGEL di Fabio Geda

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri Favorire gli scambi di idee fra i lettori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **E-TWINNING (CON LE SCUOLE DI GERMANIA, FRANCIA, SPAGNA E GRECIA)- PROGETTO CURRICULARE - CLASSI 3 A E 3 B- SCUOLA SECONDARIA DI TROIA**

Il progetto mira a far conoscere agli alunni di quattro scuole europee la bellezza del proprio patrimonio culturale e presentarlo agli altri

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere la cooperazione europea Promuovere la sinergia tra l'ambiente culturale e la scuola Sviluppare creatività ed innovazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **VIDEOGIOCHIAMO NEI LIBRI - PROGETTO CURRICULARE- CLASSE 1 D- SCUOLA SECONDARIA DI TROIA**

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi alla lettura attraverso canali più vicini al mondo degli adolescenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la fantasia e il confronto su temi specifici Potenziare la capacità di ascolto, elaborazione e produzione scritta e orale della lingua italiana

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FIABE, FANTASY, FANTASCIENZA ATTRAVERSO IL CINEMA- PROGETTO CURRICULARE- CLASSI 1,2,3 - SCUOLA SECONDARIA DI FAETO**

Il cinema come strumento efficace per portare i ragazzi alla riflessione su temi di vario genere

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i ragazzi al linguaggio cinematografico Stimolare la riflessione e l'auto conoscenza Favorire nei ragazzi scambi di idee e di opinioni Favorire i punti di forza maturando atteggiamenti positivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ INCLUSIONE COME CROSSINGOVER- PROGETTO CURRICULARE - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI CASTELLUCCIO

Favorire la formazione dell'individuo come soggetto responsabile, consapevole e disponibile ad accogliere "il nuovo" e il "diverso" e ad agevolare la condivisione di esperienze culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivare contesti "devoti" per lo scambio tra le diversità avvalendosi della metodologia del "crossingover". Acquisire competenze nella espressione dei propri bisogni e desideri, sia a livello razionale, che corporeo, che emotivo Acquisire competenze all'ascolto e al superamento dei "pregiudizi" sulle persone "diverse" Attivare momenti di confronto e di scambio, rendendo ogni alunno soggetto protagonista del gruppo di lavoro che dà e riceve.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ **MUSICANDO IL 2000- PROGETTO CURRICULARE- TUTTE LE CLASSI- SCUOLA
SECONDARIA DI TROIA**

Istituzione del coro della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'intonazione Favorire il lavoro di gruppo Favorire la consapevolezza di se
Sviluppare la socializzazione e l'espressione di se

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Teatro

❖ **LA GRAFICA NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA - PROGETTO EXTRACURRICULARE-
DOCENTI**

Formare i docenti sull'uso di software utilizzati nell'ambito della grafica e della
comunicazione digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Approfondire la conoscenza e l'uso di software applicativi alla grafica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule: Magna

❖ 10.2.2A FSEPONPU-FSE-2017-542

AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE

Obiettivi formativi e competenze attese

MODULI: NUMERI E NON SOLO- SCUOLA SECONDARIA ORSARA ENGLISH FOR ME -
SCUOLA PRIMARIA ORSARA VIVE LA FRANCE- SCUOLA SECONDARIA FAETO I LIKE
ENGLISH- SCUOLA PRIMARIA FAETO LA NOSTRA LINGUA E I SUOI SEGRETI- SCUOLA
SECONDARIA TROIA ALE' LA FRANCE- SCUOLA SECONDARIA TROIA SPEAKING AND
WRITING- SCUOLA PRIMARIA TROIA MORE ENGLISH- SCUOLA PRIMARIA
CASTELLUCCIO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PIAZZALE ROCCO CAMPANARO - FGAA85801L

VIA PONTE CAPO' - FGAA85802N

VIA CASTELLO - FGAA85803P

VIA A. MORO - FGAA85804Q

VIA REGINA MARGHERITA - FGAA85805R

"DON MAURILIO DE ROSA" - FGAA85806T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà ad effettuare una valutazione per quadrimestri attraverso l'utilizzo di una rubrica e relativa griglia di valutazione. Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente i lavori realizzati durante l'intero anno.

ALLEGATI: Rubrica e griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Come affermato dalle Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018 la Scuola dell'Infanzia ha tra le finalità non solo quella di promuovere l'identità, l'autonomia e le competenze, ma anche la cittadinanza che implica il primo esercizio del dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti. Dunque questo segmento scolastico viene visto come la prima "palestra" dove apprendere le regole del vivere civile. Pertanto la nostra Scuola dell'Infanzia ha elaborato una griglia di valutazione con i seguenti indicatori: -convivenza civile; -rispetto delle regole; -partecipazione; -responsabilità; -relazionalità.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE CAPACITA' RELAZIONALI SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIRGILIO - FGMM85801R

LARGO PIANO - FGMM85802T

SACRO CUORE - FGMM85803V

FAETO - FGMM85804X

Criteria di valutazione comuni:

Al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola, si sono stabiliti i criteri generali ai quali ci si deve attenere: -l'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi; -La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne che per l'insegnamento della Religione cattolica, che continua ad essere espressa con un giudizio sintetico; -La valutazione finale è affidata al TEAM dei docenti di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; -Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione a maggioranza o all'unanimità, secondo i criteri stabiliti a livello collegiale; -la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico o numerico, tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile, l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche; -la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno disabile va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre, la valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo come valutazione di performance; -la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno BES- DSA va rapportata al P.D.P. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Pertanto è stata elaborata una rubrica per la valutazione degli apprendimenti e la griglia per la valutazione dell'insegnamento della IRC. Inoltre il nostro istituto ha deciso di effettuare minimo due prove scritte e due orali per quadrimestre nelle seguenti discipline: italiano, matematica, lingue straniere. Per le altre discipline sarà effettuata minimo una prova.

ALLEGATI: Griglie di valutazione scuola secondaria di I grado.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

ALLEGATI: rubrica valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità ma la maggioranza. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'esame dei candidati interni: In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, limite derogato in caso di giustificati motivi o per cause di salute come deliberato dal Collegio; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in quattro discipline (voto da 1 a 4) come deliberato dal Collegio, il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata

motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. Ammissione all'esame dei candidati privatisti: 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. . 2. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo. 3. Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento. 4. Ai candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie è fatto divieto di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso scuole paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro avente comunanza di interessi. 5. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo. 6. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove di cui al comma 5.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SALANDRA - FGEE85801T

"ALDO MORO" - FGEE85802V

PASQUALE LUISI - FGEE85803X

" DON MAURILIO DE ROSA" - FGEE858041

Criteria di valutazione comuni:

La nostra scuola Primaria ha elaborato i criteri generali ai quali ci si deve attenere al fine di effettuare una valutazione omogenea tra classi: - l'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi; -La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne che per l'insegnamento della Religione cattolica, che continua ad essere espressa con un giudizio sintetico; -La valutazione finale è affidata al TEAM dei docenti di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; -Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione a maggioranza o all'unanimità, secondo i criteri stabiliti a livello collegiale; -la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico o numerico, tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile, l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche; -la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno disabile va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre, la valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo come valutazione di performance; -la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno BES- DSA va rapportata al P.D.P. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Pertanto è stata elaborata una rubrica per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze. Inoltre il nostro istituto ha deciso di effettuare minimo due prove scritte e due orali per quadrimestre nelle seguenti discipline: italiano, matematica, lingue straniere. Per le altre discipline sarà effettuata minimo una prova.

ALLEGATI: [valutazione scuola primaria.pdf](#)

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

ALLEGATI: [rubrica valutazione comportamento.pdf](#)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima

classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. Inoltre il Collegio ha deliberato che il limite delle assenze previsto dalla normativa viene derogato in caso di giustificati motivi o per cause di salute. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è prevista dalla delibera del Collegio per quegli alunni che abbiano riportato quattro insufficienze gravi (voti da 1 a 4).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per gli alunni DSA le misure indicate riguardano le varie metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative. Negli altri casi si potranno esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e gli strumenti e strategie didattiche. L'istituto accoglie gli alunni disabili organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata.

Punti di debolezza

Non si evidenziano punti di debolezza. Ma nella scuola primaria e' presente un elevato numero di docenti di sostegno precari che non assicura la continuita' degli interventi metodologici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza interventi efficaci per rispondere alle varie difficolta' degli studenti, proponendo loro anche la partecipazione ai progetti curricolari ed extracurricolari, allo stesso modo potenzia le competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Monitorizza e valuta i risultati raggiunti tramite valutazioni eseguite durante tutto l'andamento del progetto. Durante il percorso didattico si usano: il lavoro individuale e a piccoli gruppi, la didattica laboratoriale, ecc. In particolare gli alunni della scuola primaria di Troia sono stati coinvolti dal progetto "Diritti a scuola".

Punti di debolezza

A volte si evidenzia la poca collaborazione da parte delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati diviene fondamentale tener conto della certificazione di disabilita' e del Profilo di funzionamento in vista della realizzazione del progetto di vita individuale di ciascun alunno. A tal fine si individuano strumenti, strategie e modalita' per realizzare un ambiente di apprendimento in grado di promuovere le potenzialita' dell'alunno. Particolare attenzione verrà posta all'individuazione delle modalita' didattiche e di valutazione in relazione alla

programmazione individualizzata e alla definizione degli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo e formativo da attuare all'interno dell'istituto e pertanto si auspica un coinvolgimento attivo nell'individuazione delle modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI, in relazione, alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Team docente definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito nel PEI. La valutazione degli studenti con DSA è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche, dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore

possibile. Per quanto concerne i Bes non certificati occorre prediligere una valutazione formativa rispetto a quella certificativa, prendendo in considerazione i seguenti elementi: percorso dell'alunno; passi realizzati; obiettivi possibili; motivazioni e impegno; modalità di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione viene data al passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità".



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Svolge le funzioni di segretario verbalizzante nel Collegio dei Docenti; -Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; -Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei vari plessi; -Collabora con il Dirigente per questioni relative alla sicurezza e tutela della privacy; -Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente; -Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OOCC; -Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; -Svolge azione di promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto; -Partecipa, su delega del Dirigente, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici; -Collabora con il Dirigente alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: -Vigilanza e controllo della disciplina; -Organizzazione interna; -Gestione dell'orario giornaliero; -Uso delle aule e laboratori	1
----------------------	--	---



Funzione strumentale	<p>- Prove di ingresso: raccolta proposte docenti scuola primaria e secondaria, copie e distribuzione alle classi; tabulazione dei risultati - Autovalutazione di Istituto: predisposizione questionari docenti e genitori, distribuzione e tabulazione risultati - Stesura PTOF nuovo triennio - Coordinamento con il Dirigente Scolastico e il collaboratore vicario AREA1 - Assistenza docenti RE - Coordinamento e supporto ai docenti per le nuove tecnologie - Gestione laboratori informatici sede centrale e sezioni associate - Raccolta e archiviazione risultati prove INVALSI - Coordinamento con il Dirigente Scolastico e il collaboratore vicario AREA 2 - Collaborazione con il D.S. per le problematiche inerenti all'handicap - Seguire l'attività educativa degli alunni H e con DSA - Collaborare ed informare i membri dei consigli di classe sulle problematiche degli alunni con disturbi e sulle procedure previste dalla normativa - Tenere i contatti con le ASL e con gli Enti esterni - Procurare la documentazione e la modulistica necessaria - Partecipazione a convegni e seminari riguardanti l'handicap e il disagio - Coordinare i singoli casi e mantenere i rapporti con il territorio e le famiglie - Calendarizzazione riunioni gruppi di integrazione scolastica - Organizzazione e attribuzione alle classi degli educatori - Coordinamento con le altre FFSS AREA 3 - Progetti continuita' ed orientamento: organizzazione e calendarizzazione delle attività e adempimenti ad essi connessi - Gestione di tutti i progetti curriculari ed</p>	4
----------------------	--	---



	<p>extracurricolari e loro calendarizzazione - Viaggi: cura di tutte le procedure attinenti all'organizzazione - Stesura macroprogetto - Progetti speciali - Partecipazione su delega del D.S. a riunioni e/o conferenze di servizio attinenti progetti nazionali, in rete e PON - Coordinamento con le altre FFSS AREA 4</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Coordina il personale, compresi i collaboratori scolastici, vigilando sul rispetto dell'orario di servizio e gestendo le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi, l'organizzazione delle riunioni, comunicando mensilmente al D. S. i permessi brevi di tutto il personale in servizio nel plesso; - Vigila sul regolare funzionamento generale della sede e sulla pulizia dei locali, rilevando i bisogni e riferendo tempestivamente al Dirigente; - Provvede alla distribuzione delle comunicazioni scritte del D.S. indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale riconsegna; - Provvede all'elaborazione di circolari interne e di tutte le comunicazioni con gli EE.LL., che sottoscrive in prima persona, previa informazione preventiva al D.S.; - Provvede alla raccolta delle richieste di acquisti da parte dei collaboratori e dei docenti e all'inoltro al D.S.; - Raccoglie mensilmente dai coordinatori, indicazioni circa casi di assenze prolungate e/o non giustificate da parte degli alunni e le comunica al D.S.; - Vigila sulla disciplina degli alunni comunicando al D.S. casi particolarmente difficili ed eventuali proposte di provvedimenti disciplinari; - Controlla</p>	4



	(entro 3 gg dalla riunione) l'effettuata stesura dei verbali dei Consigli, verificando le presenze e l'apposizione delle firme; eventuali assenze saranno, entro lo stesso termine temporale, comunicate al D.S. - Gestisce i rapporti con le famiglie verificando la corretta osservanza delle direttive del D.S.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	SUPPORTO ALLE SEZIONI; SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	SUPPORTO ALLE CLASSI CON PARTICOLARI PROBLEMATICHE; SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA	SUPPORTO ALLE CLASSI CON PARTICOLARI PROBLEMATICHE; SOSTITUZIONE COLLEGHI	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>ASSENTI</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	COORDINAMENTO GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re35.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.virgilotroia.it/>
 Sito on line www.virgilotroia.it

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA GRAFICA NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA

USO DI SOFTWARE NELL'AMBITO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola